



Comune di Castelnuovo ne' Monti

DELIBERAZIONE N. 37 DEL 30/05/2016

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sessione STRAORDINARIA – Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione

OGGETTO : Tassa sui rifiuti (TARI) - Approvazione delle tariffe del tributo per l'anno 2016

L'anno 2016 il giorno 30 del mese di **MAGGIO** alle ore **20:30** , in **CASTELNUOVO NE' MONTI**, nella sede comunale, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti norme di legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome Nome	Carica	Presente/Assente
Bini Enrico	Sindaco	Presente
Bertucci Silvio	Consigliere	Presente
Attolini Lucia	Consigliere	Assente
Manfredini Sara	Consigliere	Presente
Ferrari Emanuele	Consigliere	Presente
Severi Paolo Giorgio	Consigliere	Presente
Borghi Chiara	Consigliere	Presente
Zannoni Luca	Consigliere	Presente
Fiori Sabrina	Consigliere	Presente
Viappiani Silvia	Consigliere	Presente
Francesconi Luciano	Consigliere	Presente
Marazzi Elio	Consigliere	Presente
Genitoni Massimiliano	Consigliere	Presente
Attolini Emilia	Consigliere	Presente
Ugolotti Robertino	Consigliere	Presente
Valentini Daniele	Consigliere	Presente
Sentieri Simona	Consigliere	Assente

Totale presenti: 15
Totale assenti: 2

Partecipa il Segretario Comunale **Marziliano Matteo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Il Sig. **Enrico Bini** nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri:

VALENTINI DANIELE – FRANCESCONI LUCIANO – VIAPPIANI SILVIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014), e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare:

— il comma 639 in forza del quale è istituita l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

— il comma 654 il quale stabilisce che il tributo TARI deve in ogni caso assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

— i commi 651 e 652 secondo cui il comune tiene conto, nell'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati dei criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

— il comma 666 in virtù del quale è fatta salva, anche in regime TARI, l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 (cd. Addizionale provinciale);

— il comma 683 il quale dispone che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

CONSIDERATO CHE:

— il Consiglio di Stato, con pronuncia della Sezione VI del 4.12.2012 n. 6208, ha enunciato il principio secondo cui il Comune gode di ampi spazi di discrezionalità nella scelta dei coefficienti, e che tale criterio consente effettivamente di configurare il sistema delle categorie di utenza in modo aderente alle caratteristiche del territorio di riferimento;

— la normativa in materia di TARI conferma tale assunto disponendo ai commi 651 e 652 della legge n. 147/2013 sopra richiamati, l'applicazione dei criteri di cui al DPR n. 158/1999, con la possibilità di alternative rispondenti agli usi ed alla tipologia delle attività svolte;

— che si ritiene di confermare per l'applicazione del nuovo tributo la classificazione nelle categorie di utenza ed i coefficienti già previsti per l'applicazione della TIA e del TARES, poiché rispondenti al criterio di omogenea attitudine dei locali a produrre rifiuti;

DATO ATTO :

- che l' art. 7 della L.R. 23/2011, istitutiva di ATERSIR, attribuisce al Consiglio d' Ambito la competenza a definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione rifiuti nonché di approvarne i Piani Economico-Finanziari e che al fine dell' approvazione dei Piani Economico-Finanziari da parte del Consiglio d' Ambito, è prevista l' espressione di un parere da parte di ciascun Consiglio Locale competente per territorio;
- che, su parere favorevole dei rispettivi Consigli Locali di Reggio Emilia, Parma e Piacenza, il Consiglio d' Ambito con delibera con n. 26 del 26 aprile 2016 approvato il Piano finanziario presentato per l' area di Reggio Emilia;
- che la presa d'atto di tale approvazione da parte del Consiglio Comunale è presupposto essenziale per la previsione delle relative poste di bilancio, e che a norma di legge il tributo deve coprire il costo integrale del servizio di raccolta dei rifiuti;

VISTO il D.P.R. n. 158/1999 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

RILEVATO che le tariffe vengono determinate dal comune in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999;

VISTO il preventivo per i servizi di Igiene urbana anno 2016 (in linea con quanto approvato da Atersir) presentato da Iren Emilia S.p.A assunto al protocollo n. 8072 il 25/05/2016;

DATO ATTO che con comunicazione della Provincia di Reggio Emilia del 02/04/2016, assunta al protocollo n. 5035, è stata prevista anche per l'anno 2016 – nelle more della procedura di approvazione del bilancio di previsione - l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente nella misura del 5% (ex art. 19 , D. Lgs. 30/12/1992 , n. 504);

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- la delibera, approvata in data odierna e dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che si richiama integralmente, con cui è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2016;

ESAMINATI i prospetti delle tariffe TARI per le utenze domestiche e non domestiche allegati alla presente deliberazione in guisa da costituirne parte integrante e sostanziale e dato atto che le tariffe così determinate comportano la integrale copertura del costo del servizio;

DATO ATTO che la determinazione delle tariffe predette è stata operata in stretta connessione con le risultanze del piano economico approvato dal consiglio d'ambito integrato con altri costi di servizi forniti dal comune in modo da raggiungere l'integrale copertura dei costi;

STABILITO:

- che la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e utenza non domestica, (art.4, D.P.R. 158/99);
- che il calcolo della tariffa per le **utenze domestiche** (art. 5, D.P.R. 158/99) dovuto per la parte fissa è collegata al numero di mq. occupati, rapportata al numero dei componenti il nucleo, secondo quanto specificato nel punto 4.1 dell'allegato 1 del D.P.R. 158, e per la parte variabile alla quantità di rifiuto prodotto, secondo quanto indicato nel punto 4.2 dell'allegato 1 dello stesso decreto - tenuto conto di quanto stabilito all'art. 1 commi 651 e 652 della Legge di Stabilità 2014-;
- che per le **utenze non domestiche** la parte fissa della tariffa è attribuita alla singola utenza facendo riferimento al numero dei mq. occupati dall'attività (secondo quanto indicato nel punto 4.3 dell'allegato 1 del D.P.R. 158/99) e la parte variabile è calcolata con criteri presuntivi con riferimento alla produzione annua per mq. nel rispetto dei parametri indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 dello stesso decreto - tenuto conto di quanto stabilito all'art. 1 commi 651 e 652 della Legge di Stabilità 2014-;

RICHIAMATI l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento nonché l'art. 1, comma 169, Legge n. 296/2006 che ribadisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTI

- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 il quale dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo ma che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- **DATO ATTO CHE** nella Conferenza Stato-città del 18 febbraio 2016 di proroga al 30 aprile dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2016; Documento Unico di programmazione (DUP) è stato recepito quanto segue:
- " le delibere tariffarie TARI, che – nel caso di non disponibilità del Piano finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani relativo al 2016 – potranno essere aggiornate successivamente entro il termine del 31 luglio previsto per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193, co.3 TUEL), al fine di ottemperare all'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio."

- **VISTO** il decreto del Ministero dell'Interno del 1/03/2016, sulla base del parere favorevole espresso nella Conferenza Stato-città del 18 febbraio 2016, che ha prorogato al 30/04/2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio finanziario 2016, ai sensi dell'art. 151, comma 1, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 267/2000;
- **DATO ATTO** che la delibera di Atersir n. 26 sopra richiamata è stata approvata con grave ritardo e che risulta pertanto necessario deliberare le tariffe T.A.R.I. oltre il termine previsto l'art. 1, comma 169, Legge n. 296 del 27/12/2006 fissato dal sopra citato D.M. ;
- **RILEVATO CHE** ai sensi dall'art.193 del D.Lgs 267/2000, per il ripristino degli equilibri di bilancio l'ente puo' modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il 30 luglio di ogni anno in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- **CONSTATATO** che onde evitare la creazione di gravi squilibri al bilancio di previsione 2016/2018, approvato dall'ente nella seduta del 4/4/2016, occorre provvedere alla modifica delle tariffe TARI per l'anno 2016 sulla base delle risultanze del piano finanziario approvato dal consiglio comunale in data odierna;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 del Dlgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto;

VISTO il D. lgs. n. 267/2000;

UDITI gli interventi del Sindaco, del Consigliere Genitoni Massimiliano, dell'Assessore Borghi e del Sindaco;

DATO ATTO che dell'art. 92 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale:

- tutti gli interventi relativi al presente punto all'o.d.g., sono riportati nella registrazione integrale della seduta su appositi supporti digitali e pubblicati sul sito dell'Ente;
- i supporti digitali sono conservati agli atti della Segreteria Comunale, assicurandone l'immodificabilità;

CON la seguente votazione espressa per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti:

Presenti n.	15
Votanti n.	15
Voti favorevoli n.	11
Voti contrari n.	4 (Genitoni Massimiliano, Attolini Emilia, Ugolotti Robertino, Valentini Daniele)
Astenuti n.	/

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** le tariffe della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2016 , come risultanti dai prospetti allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso – allegato A) ed allegato B) ;

2) **DI DARE ATTO** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2016;

3) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data di esecutività, per via telematica mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale.

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE espressa per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti:

Presenti n.	15
Votanti n.	15
Voti favorevoli n.	11
Voti contrari n.	4 (Genitoni Massimiliano, Attolini Emilia, Ugolotti Robertino, Valentini Daniele)
Astenuti n.	/

DELIBERA inoltre

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 in virtù dell'urgenza del presente provvedimento

Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Enrico Bini
(Atto sottoscritto digitalmente)

II SEGRETARIO COMUNALE
Matteo Marziliano
(Atto sottoscritto digitalmente)



Comune di Castelnuovo ne' Monti

SETTORE FINANZIARIO
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di Delibera di Consiglio ad oggetto:

Tassa sui rifiuti (TARI) - Approvazione delle tariffe del tributo per l'anno 2016

Castelnuovo Ne' Monti, lì 26/05/2016

Il responsabile del settore
MARA FABBIANI
(Atto sottoscritto digitalmente)



Comune di Castelnovo ne' Monti

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di Delibera di Consiglio ad oggetto:

Tassa sui rifiuti (TARI) - Approvazione delle tariffe del tributo per l'anno 2016

Castelnovo ne' Monti, li 26/05/2016

Il responsabile del servizio di ragioneria

MARA FABBIANI

(Atto sottoscritto digitalmente)

Documento prodotto in copia informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005, s.m.i. e norme collegate)



Comune di Castelnovo ne' Monti

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 30/05/2016 ad oggetto: Tassa sui rifiuti (TARI) - Approvazione delle tariffe del tributo per l'anno 2016

viene oggi pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'Art. 124 del DLGS 267/2000

Castelnovo ne' Monti, li 21/06/2016

Il Segretario Comunale
Matteo Marziliano
(Atto sottoscritto digitalmente)

COMUNE DI	CASTELNOVO MONTI	ANNO	2016
------------------	-------------------------	-------------	-------------

UTENZE DOMESTICHE										
Famiglie componenti	Famiglie n	Quote famiglia %	Superficie m2	Quote superficie %	Coeff. Quota fissa Ka	Coeff. Quota variabile Kb	Superficie media m2	QUOTA FISSA Euro/m2	QUOTA VARIABILE Euro/Utenza	Simulazione importo totale per Nucleo fam. (1) Euro
1	1.688	29%	197.357	27%	0,8	1,0	117	0,5745	70,7866	138
2	1.136	19%	152.754	21%	0,94	1,8	134	0,6750	127,4159	218
3	2.240	38%	266.591	36%	1,05	2,3	119	0,7540	162,8092	253
4	553	9%	81.519	11%	1,14	3,0	147	0,8187	212,3598	333
5	186	3%	27.963	4%	1,23	3,6	150	0,8833	254,8317	388
6	64	1%	9.716	1%	1,3	4,1	152	0,9336	290,2250	432
TOTALE	5.867	100%	735.900	100%			125			

Utenze domestiche	num	5.867
Abitanti residenti	num	10.536
Residenti per utenza	ab/utenza	1,8
Superficie totale Utenze Domestiche	m2	735.900
Superficie media per Utenza Domestica	m2	125
Totale costo servizio Utenze Domestiche	€/anno	1.330.357,79
Costo medio per utenza domestica (1-2)	€/anno	227
Costo medio pro-capite (1-2)	€/anno	126

(1) Simulazione per utenza che occupa la superficie media della propria categoria, al netto di Addizionale Provinciale (5%), e sconti da regolamento

COMUNE DI		CASTELNOVO MONTI						ANNO	2016		
UTENZE NON DOMESTICHE											
		Num oggetti	Superficie categoria	Quote Sup categoria	Sup.media utenza	Kc	Kd	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	TARIFFA MEDIA (1)
Cat	Descrizione	n	m2	%	m2		Kg/m2	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2	Euro/Utenz a
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	37	9.238	5,0%	250	0,54	4,39	1,2026	0,9940	2,1966	548
2	Cinematografi e teatri	1	1.291	0,7%	1.291	0,43	3,50	0,9576	0,7925	1,7501	2.259
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	294	59.908	32,1%	204	0,56	4,55	1,2471	1,0302	2,2773	464
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	11	3.645	2,0%	331	0,76	6,25	1,6925	1,4151	3,1076	1.030
5	Esposizioni, autosaloni	24	7.584	4,1%	316	0,51	4,22	1,1357	0,9555	2,0912	661
6	Alberghi con ristorante	5	2.883	1,5%	577	1,84	13,45	3,6522	3,0453	6,6975	3.862
7	Alberghi senza ristorante	3	1.156	0,6%	385	1,08	8,88	2,4051	2,0106	4,4157	1.702
8	Casa riposo, collegi e convitti	4	5.435	2,9%	1.359	1,13	9,21	2,5164	2,0853	4,6017	6.253
9	Ospedali e case di cura	10	11.785	6,3%	1.179	1,29	10,55	2,8728	2,3887	5,2615	6.201
10	Uffici, agenzie, studi professionali, banche	189	17.086	9,2%	90	1,52	12,45	3,3850	2,8189	6,2039	561
11	Attività commerciali per la vendita di beni non alimentari non altrimenti specificati	143	16.051	8,6%	112	0,99	8,15	2,2047	1,8453	4,0500	455
12	Banchi di mercato beni durevoli	62	352	0,2%	6	1,78	14,58	3,9640	3,3012	7,2652	41
13	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	30	2.072	1,1%	69	1,48	12,12	3,2959	2,7442	6,0401	417
14	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	38	5.984	3,2%	157	0,82	6,76	1,8261	1,5306	3,3567	529
15	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	26	6.065	3,3%	233	0,82	6,76	1,8261	1,5306	3,3567	783
16	Attività artigianali e industriali con capannoni di produzione	50	19.299	10,3%	386	0,82	6,71	1,8261	1,5193	3,3454	1.291
17	Pubblici esercizi classe A (ristoranti, pizzerie,...)	20	2.789	1,5%	139	4,85	39,78	10,8007	9,0068	19,8075	2.762
18	Bar, caffè, pasticceria	40	5.463	2,9%	137	3,96	32,44	8,8187	7,3450	16,1637	2.208
19	Attività commerciali per la vendita di beni alimentari e fiori e piante	45	3.608	1,9%	80	3,74	30,62	8,3288	6,9329	15,2617	1.224
20	Supermercati e ipermercati per la vendita di generi misti	5	4.690	2,5%	938	2,74	22,45	6,1018	5,0831	11,1849	10.491
21	Banchi di mercato generi alimentari	10	53	0,0%	5	6,92	56,78	15,4105	12,8559	28,2664	149
22	Discoteche, night club	1	71	0,0%	71	1,48	12,12	3,2959	2,7442	6,0401	429
	Totale	1.045	186.505	100,0%	178						

(1) Simulazione per utenza che occupa la superficie media della propria categoria, al netto di Addizionale Provinciale (5%), e sconti da regolamento